Istruzioni di cura e pulizia

Atrium028

1. Mantenimento:
Per godere a lungo della vostra moquette e preservarne il valore, seguite attentamente le istruzioni di mantenimento!

La scelta del colore della vostra moquette influenza notevolmente la visibilità dello sporco. I colori di intensità media sono più vantaggiosi rispetto a quelli molto chiari o molto scuri. Anche il motivo influisce sull'evidenza dello sporco.

È consigliabile prevenire lo sporco della moquette, ad esempio attrezzando le aree d'ingresso, i corridoi e le zone problematiche (passaggio da pavimento duro a rivestimento in tessuto/dall'area di produzione a quella amministrativa ecc.) con ampie zone di assorbimento negli edifici. Questi accorgimenti andrebbero considerati già in fase di progettazione, poiché soprattutto le grandi passatoie e gli zerbini d'ingresso richiedono particolari predisposizioni a livello costruttivo.

Un'area di assorbimento efficace deve coprire come minimo più tre passi. Inoltre, le zone di assorbimento tessili non dovrebbero limitarsi alle aree d'ingresso, ma dovrebbero includere anche le zone di passaggio dalla produzione all'amministrazione, le aree davanti e dentro gli ascensori, davanti alle scale mobili e tutte le aree con accumulo di sporcizia. Naturalmente anche le zone di assorbimento devono essere pulite regolarmente per un successo garantito. L'esperienza dimostra che una zona di assorbimento lunga all'incirca cinque metri trattiene approssimativamente il 90% della sporcizia. Un intervallo di pulizia giornaliero è imprescindibile affinché la zona di assorbimento non si trasformi in una fonte di sporcizia.

Per proteggere la composizione della felpa, le ruote delle sedie da ufficio, dei carrelli e dei container devono essere dotate di superfici di scorrimento/ruote a norma DIN EN 12529. Inoltre, in queste aree fortemente sollecitate, è possibile proteggere la superficie con tappeti salvapavimento. Questi sono caldamente raccomandati.

Un programma di pulizia degli edifici è imprescindibile per garantire la durata della moquette.

03/2026

Con riserva di errori e modifiche tecniche. La presente scheda tecnica invalida tutte le edizioni precedenti.
W. & L. Jordan GmbH | Horst-Dieter-Jordan-Straße 7-10 | 34134 Kassel | info@joka.de | www.joka.de
INKU Jordan GmbH & Co, KG | IZ NÖ-Süd | Straße 3 | 2355 Wiener Neudorf | info@inku.at | www.inku.at
Jordan Suisse AG | Ringstrasse 25 | 6010 Kriens | info@jordan-suisse.ch | www.jordan-suisse.ch

2. Pulizia di fine lavori
La prima pulizia di fine lavori va eseguita preferibilmente a secco, con un aspirapolvere battitappeto (con spazzola morbida rotante meccanica). Si sconsiglia la pulizia con lavamoquette (a iniezione-estrazione), poiché l'umidità unita alla polvere di cantiere provoca la formazione di grumi molto difficili da rimuovere!

Uno smacchiatore adeguato va utilizzato miratamente. La successiva pulizia con il "procedimento con pad tessile", così come la pulizia a secco con granulato, offrono i seguenti vantaggi: il rivestimento si inumidisce pochissimo, non servono lunghi tempi di asciugatura, la superficie pulita è calpestabile dopo soltanto 1-2 ore, non si rischiano l'essiccazione e/o variazioni dimensionali ripetute del rivestimento. Il procedimento è adatto anche per la pulizia intensa durante la frequentazione.

3. Pulizia di mantenimento
La pulizia periodica con un aspiratore a spazzole è la parte più importante di un programma di cura per i rivestimenti tessili per pavimenti. La rimozione della polvere serve per staccare lo sporco pigmentato dalla superficie e dagli interspazi dello strato di usura con mezzi meccanici (spazzole e spazzole per aspirapolvere) e tramite aspirazione delle particelle distaccate.

Solo i potenti aspiratori a motore con spazzole a rulli garantiscono una pulizia ottimale, purché l'altezza delle spazzole sia regolata correttamente e il lavoro venga eseguito a regola d'arte. I dispositivi aspirano e, con l'ausilio delle spazzole rotanti ad altezza regolabile, oltre allo sporco staccato dalla superficie, aspirano anche le particelle di sporcizia dalla profondità dello strato di usura del rivestimento tessile.

Con i comuni aspirapolvere definiti "normali", dotati di un semplice ugello piatto, non è possibile ottenere una pulizia di mantenimento efficace delle moquette. Condizione fondamentale per l'efficacia dell'aspiratore a spazzole è la manutenzione regolare, in particolare delle spazzole, dei filtri (meglio i microfiltri) e delle buste.

L'aspirazione è un processo tecnicamente semplice, tuttavia si devono rispettare alcune regole:
- L'aspiratore a spazzole deve essere adeguato al tipo di moquette e l'altezza delle spazzole deve essere regolata correttamente.

- L'aspiratore a spazzole non deve essere passato troppo velocemente sullo strato di usura della moquette, altrimenti l'aspirazione non è efficace.

- La procedura migliore è un passaggio doppio incrociato sul rivestimento tessile. In questo modo si ottiene una pulizia ottimale.

Con riserva di errori e modifiche tecniche. La presente scheda tecnica invalida tutte le edizioni precedenti.
W. & L. Jordan GmbH | Horst-Dieter-Jordan-Straße 7-10 | 34134 Kassel | info@joka.de | www.joka.de
INKU Jordan GmbH & Co, KG | IZ NÖ-Süd | Straße 3 | 2355 Wiener Neudorf | info@inku.at | www.inku.at
Jordan Suisse AG | Ringstrasse 25 | 6010 Kriens | info@jordan-suisse.ch | www.jordan-suisse.ch

Imprescindibile è il rispetto di un intervallo regolare:
- Le aree molto frequentate, come le zone d'ingresso, le aree di accoglienza, i ristoranti, gli ascensori, i corridoi, gli atri e le zone di assorbimento, vanno pulite con un aspiratore a spazzole ogni giorno.

- Le aree mediamente frequentate, come le sale conferenze, gli uffici e i locali di servizio, devono essere aspirati all'occorrenza, ma come minimo ogni due giorni. Solo così è possibile prevenire un'alterazione estetica prematura dello strato utile delle fibre nelle aree di passaggio e sollecitate dalle sedie con rotelle.

4. Rimozione delle macchie (smacchiatura)
Con una semplice smacchiatura è possibile eliminare il 90% di tutte le macchine che si formano con un normale utilizzo della moquette, usando solo acqua tiepida, acqua minerale gasata e un panno di cotone o microfibra. Si consiglia di provare prima a rimuovere le macchie in questo modo, senza prodotti chimici, sempre tenendo a mente una semplice regola base: prima si agisce, e prima la macchina sparisce. La rapidità è più efficace della chimica. Fanno eccezione le sostanze con effetto scolorante o colorante, che sono difficili da rimuovere completamente senza rovinare la superficie.

Le piccole macchie di sporco, solitamente si eliminano con acqua tiepida e un panno assorbente (cotone bianco). Si raccomanda di non strofinare, ma di trattare la macchina esercitando una lieve pressione circolare dall'esterno verso l'interno. Per un ausilio meccanico si può usare un panno in microfibra. Le sostanze contenenti solventi (gomma da masticare, paraffina ecc.) si rimuovono a secco con un oggetto non affilato (come un cucchiaio), badando di non danneggiare lo strato di usura in fibra. La sostanza residua si elimina con uno smacchiatore liquido. In ogni caso, assicurarsi di testare sempre lo smacchiatore su un punto nascosto o non visibile della moquette prima di utilizzarlo.

I produttori non rispondono per un uso errato del prodotto. Ogni prodotto chimico utilizzato deve essere completamente rimosso, per evitare che la moquette si sporchi di nuovo rapidamente.

Non utilizzare sbiancanti o prodotti a base di candeggina, altrimenti si rischia di scolorire o alterare il colore del tessuto. In generale i detergenti devono essere tenuti lontano dalla portata di bambini e animali!

Con riserva di errori e modifiche tecniche. La presente scheda tecnica invalida tutte le edizioni precedenti.
W. & L. Jordan GmbH | Horst-Dieter-Jordan-Straße 7-10 | 34134 Kassel | info@joka.de | www.joka.de
INKU Jordan GmbH & Co, KG | IZ NÖ-Süd | Straße 3 | 2355 Wiener Neudorf | info@inku.at | www.inku.at
Jordan Suisse AG | Ringstrasse 25 | 6010 Kriens | info@jordan-suisse.ch | www.jordan-suisse.ch

Processi di lavoro per la smacchiatura:
1. Eliminare le sostanze solide, liquide e indurite con un cucchiaio. Lavorare sempre verso il centro della macchia.

2. Tamponare il liquido usando un panno di cotone bianco pulito o carta da cucina.

3. Rimuovere la macchia con un panno o una spugna e acqua fredda, procedendo sempre verso il cento della macchia. Ripetere la procedura all'occorrenza.

4. Tamponare la superficie del rivestimento tessile per pavimenti senza strofinare! Ripetere il procedimento finché il panno non assorbe più sporcizia.

5. Ripassare con acqua pulita. Assorbire l'acqua residua con un panno o carta da cucina.

6. Coprire la superficie trattata con alcuni strati di carta da cucina, applicare un peso e fare asciugare.

7. Infine passare un aspiratore a spazzole.

5. Pulizia intermedia
Secondo l'intensità d'uso e il grado di sporco, può essere necessario eseguire una pulizia intermedia di tanto in tanto. Questa non sostituisce la pulizia base e/o la pulizia intensiva, ma può servire a ritardarle.

Dovrebbe essere eseguita secondo le esigenze, ma almeno una volta l'anno ed è riservata a un'azienda specializzata. La pulizia intermedia ha il compito di rimuovere le macchie persistenti che non si possono eliminare con la pulizia giornaliera con un aspiratore a spazzole. In questo caso ci si limita alle zone molto sporche (ad es. le zone di passaggio negli atri e nei vani d'ingresso). Se la pulizia intermedia viene eseguita correttamente, è possibile abbattere i costi per la pulizia e prevenire inutili disturbi delle attività che si svolgono nell'edificio.

La pulizia intermedia può essere eseguita a mano o a macchina. Per la pulizia intermedia si può scegliere il procedimento con pad tessile oppure la pulizia a secco con granulato. La pulizia intermedia deve essere preceduta da una pulizia preliminare con aspiratore a spazzole.

Con riserva di errori e modifiche tecniche. La presente scheda tecnica invalida tutte le edizioni precedenti.
W. & L. Jordan GmbH | Horst-Dieter-Jordan-Straße 7-10 | 34134 Kassel | info@joka.de | www.joka.de
INKU Jordan GmbH & Co, KG | IZ NÖ-Süd | Straße 3 | 2355 Wiener Neudorf | info@inku.at | www.inku.at
Jordan Suisse AG | Ringstrasse 25 | 6010 Kriens | info@jordan-suisse.ch | www.jordan-suisse.ch

6. Pulizia di base

Ogni rivestimento tessile per pavimenti richiede, oltre alla pulizia di mantenimento e a quella intermedia, una pulizia di base da eseguire periodicamente, secondo il grado di sporco. Questa si rende necessaria se lo sporco copre un'ampia superficie della moquette. La pulizia di base è il modo più efficace per eliminare lo sporco e ripristinare le caratteristiche e l'estetica originali della moquette. Gli intervalli per la pulizia di base dipendono dall'esecuzione corretta della pulizia di mantenimento e di quella intermedia. Secondo il grado di sporco della moquette, è opportuno combinare tra loro diversi sistemi di pulizia. Fondamentali per la scelta del procedimento sono le caratteristiche della moquette, la struttura del substrato, il tipo di posa e il tempo di asciugatura disponibile.

La pulizia di base è riservata a uno specialista con conoscenze specifiche sulle macchine, sui mezzi ausiliari e sugli standard tecnologici più recenti in materia di tecnica di pulizia, in grado di scegliere la procedura più adatta secondo il grado di sporco, le caratteristiche del rivestimento e il tipo di posa e di substrato.

Pulizia a secco con granulato

Si tratta di un tipo di pulizia pratico, che non richiede tempi di asciugatura. Il pavimento può essere utilizzato senza problemi persino durante il processo di pulizia. Aspirare prima la moquette con un aspiratore a spazzole. Quindi distribuire uniformemente il detergente liquido con un nebulizzatore mantenendo una pressione costante e far penetrare il prodotto. Per questo si utilizzano apposite macchine con due spazzole cilindriche controrotanti.

A questo punto, distribuire uniformemente il granulato sulla superficie da pulire – secondo il grado di sporco ca. 50–100 g/m² (circa una manciata). Si dovrebbe spargere solo la quantità di granulato sufficiente da essere incorporata nella moquette, poiché le sostanze detergenti in esso contenute si sprigionano subito dopo lo spargimento e iniziano a evaporare. Successivamente il granulato umido viene fatto assorbire dalla moquette con la stessa macchina. Con l'ausilio delle spazzole, le sostanze attive staccano le particelle di sporco dalle fibre e le legano. Il trattamento con le spazzole serve anche a rimuovere le macchie. Il granulato mantiene la sua qualità finché è asciutto. Il processo può durare una o due ore. Ma visto che è possibile camminare sulla moquette anche durante il trattamento, la durata non rappresenta un problema. Il granulato intriso di sporcizia viene infine rimosso dalla moquette con l'aspiratore a spazzole. Se dopo l'aspirazione del granulato ci sono ancora macchie visibili, spargere di nuovo del granulato e farlo assorbire con una spazzola a mano.

Con riserva di errori e modifiche tecniche. La presente scheda tecnica invalida tutte le edizioni precedenti.
W. & L. Jordan GmbH | Horst-Dieter-Jordan-Straße 7-10 | 34134 Kassel | info@joka.de | www.joka.de
INKU Jordan GmbH & Co, KG | IZ NÖ-Süd | Straße 3 | 2355 Wiener Neudorf | info@inku.at | www.inku.at
Jordan Suisse AG | Ringstrasse 25 | 6010 Kriens | info@jordan-suisse.ch | www.jordan-suisse.ch

Istruzioni di cura e pulizia
Atrium028

Dopo la pulizia preliminare con l'aspiratore a spazzole dell'intera superficie, spruzzare la moquette con una soluzione nebulizzata adeguata al sistema, applicando una pressione costante.

Dopo un breve tempo di azione, lavorare la superficie con una macchina monodisco dotata di uno speciale disco, sul quale si applica un "pad in fibra" che applica il prodotto uniformemente in senso orizzontale con sovrapposizione. Poco dopo il pavimento è di nuovo calpestabile. Lo svantaggio di questo procedimento è che la pulizia non agisce in profondità. Per questa ragione il sistema va utilizzato presto, ossia quando lo sporco non è ancora visibile o lo è appena.

Istruzioni di pulizia per riquadri e strutture a doppio pavimento
Una struttura a doppio pavimento consiste in una serie di pannelli non uniti tra loro, che possono essere rimossi singolarmente. In questa struttura si formano fughe e angoli con più possibilità di penetrazione per l'acqua di pulizia rispetto ai pavimenti convenzionali realizzati con ampi pannelli o strisce. La struttura con riquadri amovibili risulta sensibile all'umidità. Per questo è consigliabile evitare di bagnare eccessivamente la superficie del pavimento. Di conseguenza, il procedimento migliore è la pulizia a secco con granulato o con pad. Pertanto i procedimenti a umido non sono adatti per questo tipo di rivestimento!

Nessuno dei processi di pulizia dovrebbe alterare lo strato di colla o il retro del rivestimento. I pannelli di rivestimento del pavimento con aperture, elementi costruttivi o fori di ventilazione devono essere trattati con particolare cautela. L'infiltrazione di umidità deve essere evitata, altrimenti si rischia di danneggiare eventuali elementi costruttivi.

03/2026

Con riserva di errori e modifiche tecniche. La presente scheda tecnica invalida tutte le edizioni precedenti.
W. & L. Jordan GmbH | Horst-Dieter-Jordan-Straße 7-10 | 34134 Kassel | info@joka.de | www.joka.de
INKU Jordan GmbH & Co, KG | IZ NÖ-Süd | Straße 3 | 2355 Wiener Neudorf | info@inku.at | www.inku.at
Jordan Suisse AG | Ringstrasse 25 | 6010 Kriens | info@jordan-suisse.ch | www.jordan-suisse.ch

7. Nota

Sul mercato si trovano diversi detergenti. A prescindere dal fatto che l'utilizzatore conosca o meno il tipo di detergente, è sempre consigliabile testare il prodotto prima di usarlo. Basta versarne un po' in un piattino e attendere che l'acqua evapori. Il residuo non deve essere appiccicoso, ma deve risultare cristallino e disperdersi facilmente tra le dita. Si sconsiglia di usare detergenti che non soddisfano questi requisiti.

I detergenti che rimangono liquidi, appiccicosi o fangosi e che, dopo la pulizia, rimangono nella struttura del rivestimento del pavimento perché non possono essere aspirati, possono provocare seri danni. Questi tipi di detergenti non solo fanno sì che la moquette si sporchi di nuovo molto facilmente, ma rendono anche le fibre appiccicose, riducendo la capacità di ripristino e accelerando l'usura della moquette. Inoltre, un pH del detergente non adatto alla moquette può causare alterazioni del colore.

Nota bene: i sistemi di riscaldamento a pavimento devono essere regolati in modo che, durante la pulizia e la fase di asciugatura, la moquette non subisca alterazioni cromatiche o di altro genere. Questi consigli di pulizia e manutenzione si basano sull'esperienza. Non sostituiscono le istruzioni di pulizia specifiche dei tipi di detergenti utilizzati.

Ricordiamo inoltre che le nostre istruzioni di pulizia e manutenzione non rappresentano una garanzia giuridicamente vincolante e che, pertanto, non rispondiamo per la riuscita delle operazioni di pulizia e manutenzione del prodotto. Decliniamo ogni responsabilità per eventuali danni diretti o indiretti, riconducibili a operazioni di pulizia e manutenzione non riuscite.

Osservare le istruzioni dei produttori dei detergenti e degli smacchiatori, come pure le indicazioni dei fornitori dei doppi pavimenti e delle colle. L'utilizzo e la compatibilità dei prodotti sono responsabilità del produttore, che è disponibile per qualsiasi informazione.

Per un risultato ottimale, è importante rivolgersi a una ditta specializzata per una consulenza.

Esposizione al sole:
I raggi diretti del sole possono alterare i colori. Pertanto, dove ci sono porte-finestre o vetrate in alto, è opportuno predisporre un'ombreggiatura sufficiente.

Alterazione di fibre:
L'alterazione di fibre è inevitabile e si verifica in certa misura soprattutto in zone sottoposte a usura come sotto le gambe dei mobili. Per alterazione di fibre si intente la loro compressione. Passare l'aspirapolvere e spazzolare a mano con cautela aiutano a ripristinare lo stato originario.

Con riserva di errori e modifiche tecniche. La presente scheda tecnica invalida tutte le edizioni precedenti.
W. & L. Jordan GmbH | Horst-Dieter-Jordan-Straße 7-10 | 34134 Kassel | info@joka.de | www.joka.de
INKU Jordan GmbH & Co, KG | IZ NÖ-Süd | Straße 3 | 2355 Wiener Neudorf | info@inku.at | www.inku.at
Jordan Suisse AG | Ringstrasse 25 | 6010 Kriens | info@jordan-suisse.ch | www.jordan-suisse.ch